

Oggetto: Relazione sinistrosità intersezioni semaforizzate.

A seguito di controllo ed estrapolazione dati dall'applicativo Gestinc in merito alla sinistrosità nelle aree d'intersezione regolate da impianti semaforici si fa presente quanto segue:

- I dati raccolti si riferiscono al periodo dal 01/01/2020 - 31/08/2023;
- In tale arco temporale bisogna tener conto dei periodi di lock-down causa Covid;
- Per le varie aree d'intersezione si individueranno criticità in relazione a vari fattori.

1. L'intersezione semaforizzata Via Vecchia Carmiano - Viale Giuseppe Grassi è costituita da quattro direttrici di marcia sia in ingresso che in uscita sull'asse principale costituito dal viale Grassi ove insiste un maggiore flusso veicolare per tutte le 24 ore. Dalle arterie laterali la visibilità è scarsa per la presenza di manufatti nelle immediate vicinanze dell'area d'intersezione. L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 10 (al netto dei sinistri delle seguenti tipologie: tamponamento, ostacolo, pedone) con una media di 1 evento ogni 4,4 mesi (1 evento ogni 4 mesi prendendo in considerazione l'arco temporale dal 01/09/2021): trend in aumento nonostante la presenza del controllo elettronico delle violazioni. I sinistri avvengono principalmente in fascia oraria notturna con lesioni a persone ed ingenti danni ai veicoli. Di norma, gli eventi in fascia oraria diurna, hanno creato disagi alla circolazione stradale.

L'incrocio si caratterizza per gli intensi flussi in entrata ed uscita dell'utenza proveniente dai comuni limitrofi e dalla periferia verso il centro urbano.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi veicolari e pedonali.

2. L'incrocio Via Lequile - Viale Giuseppe Grassi ha tre direttrici di marcia sia in ingresso che in uscita sull'asse principale costituito dal viale Grassi ove insiste un maggiore flusso veicolare per tutte le 24 ore, di contro su via Lequile il traffico si intensifica nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 8 (al netto dei sinistri delle seguenti tipologie: tamponamento, ostacolo, pedone), con una media di 1 evento ogni 5,5 mesi (1 evento ogni 4 mesi prendendo in considerazione l'arco temporale dal 01/09/2021), anche in tal caso con un trend in aumento nonostante la presenza del controllo elettronico delle violazioni.

I sinistri, caratterizzati da lesioni a persone ed ingenti danni ai veicoli, hanno, altresì, creato disagi alla circolazione.

Anche questo incrocio si caratterizza per gli intensi flussi in entrata ed uscita dei veicoli provenienti dai comuni limitrofi e dalla periferia verso il centro urbano.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi veicolari e pedonali.

3. L'intersezione semaforizzata Via Benedetto Croce - Viale Japigia - Via Cesare Battisti ha tre direttrici di marcia sia in ingresso che in uscita sull'asse principale rappresentato dal viale Japigia caratterizzata da un maggiore flusso veicolare maggiore nell'arco delle 24 ore.

Dalle immissioni laterali la visibilità è scarsa a causa della presenza di manufatti nelle immediate vicinanze dell'area d'intersezione.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 7 (al netto dei sinistri delle seguenti tipologie: tamponamento, ostacolo, pedone), con una media di 1 evento ogni 6,27 mesi (1 evento ogni 8 mesi se si prende in considerazione l'arco temporale dal 01/09/2021). Tali eventi hanno arrecato gravi disagi alla normale circolazione, soprattutto quelli occorsi in ore serali e notturne.

L'intersezione è interessata da notevoli flussi pedonali e di autobus soprattutto durante gli orari scolastici di ingresso e uscita poiché costituisce un importante snodo viario da e verso Piazza Palio (dove si trovano tre Istituti superiori: Liceo Scientifico "G. Banzi Bazoli", I.T. "Grazia Deledda" e I.I.S.S. Galilei - Costa - Scarambone") nonché verso il centro "zona Piazza Mazzini" e verso la scuola media "Quinto Ennio".

Tale intersezione va resa più sicura in quanto grazie all'istituzione della zona scolastica del "Q.Ennio" (divieto di transito dei veicoli su via Imbriani nelle ore di ingresso e uscita della scuola) diversi studenti minori di anni 14 si recano a scuola a piedi ed attraversano il predetto incrocio non accompagnati dagli adulti.

Inoltre, sono numerosi gli studenti che si recano in piazza Palio a piedi o con i velocipedi, scooter, monopattini, ecc. transitando sulla predetta intersezione.

Parimenti l'area risulta interessata da spostamenti di anziani dalla e verso la zona del Mercato "Settelacquare" nonché da e verso piazza Partigiani e zona San Sabino (quartieri densamente popolati e caratterizzati da numerose attività commerciali).

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e di utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, minori, anziani, ecc.).

4. L'intersezione semaforizzata Viale Gallipoli - Viale Oronzo Quarta - Piazza Caduti sul Lavoro è caratterizzata da tre corsie per senso di marcia sull'asse dell'anello interno e due corsie in ingresso sull'anello per viale Oronzo Quarta e due carreggiate separate su Piazza Caduti del Lavoro, anch'esse in immissione sul Viale Gallipoli.

L'intersezione è interessata da flussi di traffico intensi, regolari e costanti su tutte le direttrici in considerazione, altresì, della presenza delle linee di Trasporto Pubblico Locale da e per la stazione ferroviaria.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 7 (al netto dei sinistri delle seguenti tipologie: tamponamento, ostacolo, pedone), con una media di 1 evento ogni 6,27 mesi (1 evento ogni 8 mesi se si prende in considerazione l'arco temporale dal 01/09/2021).

Gli eventi hanno causato, oltre a gravi danni ai veicoli, ripercussioni sulla normale circolazione stradale che incidono negativamente anche sulle tempistiche stringenti del Trasporto Pubblico Locale.

Inoltre, l'area, è frequentata dai numerosi pendolari e turisti che usufruiscono del servizio ferroviario, in particolare nelle fasce orarie 07:00-09:00, 13:00-14:00 e 18:00-19:00.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e pedoni.

5. L'intersezione semaforizzata Via Po – Viale Ugo Foscolo - Via Alessandro Manzoni ha quattro direttrici di marcia sia in ingresso che in uscita sull'asse principale rappresentato dal viale Foscolo. I flussi di traffico risultano essere intensi per tutte le direttrici di marcia.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 5 (al netto dei sinistri di tipologia tamponamento, ostacolo, pedone) con una media di 1 evento ogni 8,8 mesi (1 evento ogni 12 mesi considerando l'arco temporale dal 01/09/2021).

L'incrocio si presenta molto ampio e le strade laterali, via A. Manzoni e via Po, che si immettono sulla direttrice principale costituita da viale U. Foscolo sono a doppio senso di circolazione. I flussi veicolari nelle diverse direttrici di marcia sono pari a 9 di cui ben 8 si intersecano entrando in conflitto. Il flusso veicolare più intenso è quello della circonvallazione.

L'intersezione è molto frequentata da studenti minori di anni 14 non accompagnati che si recano alla scuola media "Galateo" (in via Fontana) ed alla Scuola Primaria "Oxford Group Lecce" (in via Adriatica). Inoltre, in via Adriatica è presente una residenza universitaria.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e di utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, minori, ecc.). Si considera anche l'opportunità di installare n. 4 impianti sulle 4 direttrici (immissioni laterali Po e Manzoni ed ambo i lati su Foscolo).

6. L'intersezione semaforizzata Via Gaetano Argento – Viale Ugo Foscolo ha tre direttrici di marcia. I flussi di traffico risultano essere intensi per la direttrice Foscolo poiché si tratta di un viale ampio a tre corsie che porta verso la S.S. 16 (Superstrada Lecce – Brindisi): un'arteria fondamentale in ingresso e in uscita dal centro urbano.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 5 (al netto dei sinistri di tipologia tamponamento, ostacolo, pedone) con una media di 1 evento ogni 8,8 mesi (1 evento ogni 8 mesi considerando l'arco temporale dal 01/09/2021).

Gli eventi infortunistici hanno arrecato generalmente disagi alla normale circolazione trattandosi di una strada molto trafficata che viene peraltro utilizzata per raggiungere le sedi del tribunale civile e penale ubicati rispettivamente in via Brenta e viale De Pietro.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e pedoni.

7. L'intersezione semaforizzata Viale Don Minzoni - Viale Otranto - Piazza Italia ha tre direttrici di marcia. L'asse principale è rappresentato dal viale Otranto mentre le laterali confluiscono sul quest'ultimo viale ed il viale Don Minzoni risulta essere a doppio senso. I flussi di traffico risultano essere intensi per tutte le direttrici di marcia.

Rilevanza ha il flusso veicolare nelle fasce orarie 07:00-09:00, 13:00-14:00 e 18:00-19:00.

L'analisi dei dati rileva che, dal 01/01/2020, i sinistri risultano essere 6 (al netto dei sinistri di tipologia tamponamento, ostacolo, pedone).

L'incrocio risulta ad alta intensità di traffico soprattutto nelle ore di punta per la percorrenza di numerosi autobus del Trasporto Pubblico Locale, per la presenza degli studenti in transito da e per gli istituti scolastici presenti nelle immediate vicinanze (istituto superiore "Siciliani" in via XX Settembre, Istituto Marcelline: materna, elementare, medie e superiori, in viale Otranto).

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e di utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, minori, ecc.).

8. L'intersezione semaforizzata Via Merine - Viale Gioacchino Rossini - Via Regina Elena ha tre direttrici di marcia. I flussi di traffico risultano essere intensi per tutte le direttrici. L'analisi dei dati

rileva che i sinistri risultano essere in diminuzione ma con gravi danni ai veicoli e ripercussioni sulla normale circolazione stradale e, per gli eventi in ore notturne, sono stati causa di gravi danni ai veicoli. Il crocevia risulta ad alta intensità di traffico veicolare e pedonale per la presenza di studenti che frequentano le vicine scuole: Ist. Industriale "Fermi", scuola media "Ascanio Grandi". Inoltre, è interessato da tutto il traffico veicolare proveniente dalla S.S. Lecce - Maglie e dalla percorrenza del Trasporto Pubblico Locale anche proveniente dalla Provincia.

L'intersezione risulta, pertanto, pericolosa per sinistrosità, caratteristiche strutturali e per l'intensità dei flussi di veicoli e di utenti deboli della strada (pedoni, ciclisti, minori, ecc.).



Il Responsabile dell'Area Giudiziaria
Commissario Superiore Eugenio MINERVA